



Comune di Nave

Provincia di Brescia

ORIGINALE

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Delibera N° 33 del 25/07/2013

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.1 URBANISTICA AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI DEL P.G.T.

L'anno **duemilatredici**, il giorno **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **20:00**, nella Sala Consiliare del Comune, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Cognome e Nome	P	A	Cognome e Nome	P	A
BERTOLI TIZIANO	SI		FENOTTI CLAUDIO	SI	
SENESTRARI LUCA	SI		OLIVARI DARIO	SI	
VENTURINI MARCO		SI	ANTONELLI SARA	SI	
FRANZONI MATTEO	SI		BASSOLINI MARCO	SI	
LIBERINI DARIO		SI	ANELLI LUCA		SI
MAFFEIS MARCO	SI		PEDERZANI FABIO		SI
VISCHIONI VIRNA	SI		FRATI CESARE	SI	
PARADISI ROBERTA	SI		PEDRALI NICOLA	SI	
ARCHETTI MARCO	SI				

PRESENTI: 13

ASSENTI: 4

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Marina Marinato.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco **Tiziano Bertoli** nella sua qualità di **Sindaco** ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N.1 URBANISTICA AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI DEL P.G.T.

Il Consigliere Bassolini dà lettura della dichiarazione di voto, sottoscritta anche dal Gruppo consiliare PDL e che riguarda anche il punto 5, anticipando che alla fine abbandonerà l'aula unitamente ai Consiglieri del PDL.

Escono Bassolini, Frati e Pedrali - presenti 10

L'Assessore Archetti dichiara che le argomentazioni di Bassolini sono false e strumentali. Passa quindi la parola all'ing Mancini redattore della variante in oggetto che illustra dettagliatamente l'iter seguito.

“Si tratta di otto varianti che riguardano otto regioni diverse del territorio comunale che molto velocemente scorrerò:

Variante n.1 riguarda l'individuazione di fasce di salvaguardia della viabilità di collegamento della tangenziale Monte Maddalena e SP 237 che è oggetto di un impegno formale assunto dal Comune di Nave nei confronti della Provincia in sede di conferenza dei servizi per l'espressione del parere di compatibilità. E' una variante che ha rilevanza sul Piano dei Servizi che riguarda esclusivamente interventi di tipo pubblico e non comporta consumo di suolo né incremento di capacità insediative. La variante ha implicazioni anche sul Piano delle Regole in quanto vi sono alcune mutazioni, alcune trasformazioni tra aree di servizi pubblici e aree destinate dal Piano delle Regole alle edificazioni.

Variante n.2 riconoscimento della vasca volano del fiume Garza che è quella variante che risulterà essere funzionale all'approvazione del progetto preliminare e quindi alle fasi successive di progettazione della vasca volano.

Variante n.3 recupero Casa Cantoniera SP 237 a seguito di una precisa richiesta dell'Amministrazione Provinciale, proprietaria di questo immobile che prevede l'istituzione di un nuovo Piano di Recupero; per cui stiamo parlando di Piano dei Servizi in quanto viene a ridursi in parte la la quantità delle aree destinate ai servizi e viene trasformata invece in capacità insediativa. Ad essa è associata un contributo compensativo a favore della collettività di 30 € al mc per cui un introito previsto di 120.00 € a favore del Comune di Nave. Questo per dare la risposta al fatto che sono incrementati i costi, ma in realtà si creerà un vantaggio per l'Amministrazione. I 30 € di contributo compensativo è perequativamente fissato esattamente come per tutti gli altri interventi previsti dal PGT.

Variante n.4 area di pertinenza autorimessa comunale di via Ventura, in questo caso si tratta di una riduzione della capacità insediativa su una proprietà comunale in Via Ventura in cui viene riconosciuta con una riduzione in termini di capacità insediativa un edificio esistente (ex magazzino per lo scuolabus).

Variante n.5 by pass fiume Garza, Via San Cesario, Via Civelles, mi ricollego agli interventi della vasca volano, interventi sul fiume, per cui anche in questo caso non ci sono consumi di suolo e non prevede l'introduzione di nuove capacità insediative.

Variante n.6 Via Trento, è la modifica di una piccola porzione di area attualmente destinata a verde privato che viene trasformata in zona edificabile di completamento a fronte di un atto unilaterale

d'obbligo approvato con delibera di Giunta n.42 del 24 Aprile di quest'anno che prevede la cessione di aree per servizi pubblici da parte del privato proprietario alla Pubblica Amministrazione.

Variante n.7 diversa dislocazione area in Zona B1, è una variante che comporta una leggera dislocazione di un'area edificabile che mantiene la stessa capacità insediativa in quanto conserva la stessa superficie, ma che consente l'edificazione di un edificio rispetto delle distanze dei lotti.

Variante n.8 rotatoria intersezione Via Brescia-Via Fontanello/Via Del Parco. Sostanzialmente si tratta di prevedere a fronte dell'incrocio attualmente semaforizzato, la possibilità di realizzare una rotatoria in linea con le norme viabilistiche per la sicurezza e fluidità del traffico. Si tratta semplicemente di andare a ridisegnare e ritoccare quelle aree che verranno interessate, benché lateralmente, ma comunque vitali per questo tipo di opera per la realizzazione di una importante opera viabilistica che interessa il vostro centro abitato.

In sintesi e per darvi alcuni dati di tipo numerico, per quanto riguarda il Piano dei Servizi, queste sono imposizioni e verifiche che ci vengono imposte dalla legge Regionale; constatiamo una riduzione di superficie per servizi pubblici di 3.292 mq che portano, quello che si chiamava una volta, lo standard, quella che più precisamente si chiama, la dotazione di servizi pubblici di piano, da 59,60 mq/abitante a 59,31, quindi con una riduzione di 0,29 mq/abitante, contro un minimo stabilito dalla Legge Regionale di 18.

Per cui vi attesto la piena conformità alla Legge Regionale.

Per quanto concerne il Piano delle Regole, siamo ad una riduzione di 200 mq di superficie lorda di pavimento in termini di capacità insediativa complessiva di piano e mi corre l'obbligo di comunicarvi che vi è pure la modifica dell'art.56 delle norme del Piano delle Regole in cui viene istituito per la casa cantoniera di proprietà della Provincia, apposito Piano di Recupero e specificatamente PR7.”

Il Sindaco conclude che è necessario essere celeri e dare risposte veloci alla cittadinanza e quindi, anche se è vero che si è da poco approvato il PGT, sono intervenute delle novità che hanno reso necessario adottare questa variante.

Conclude ringraziando gli Uffici per la collaborazione.

La registrazione integrale degli interventi dei Consiglieri è contenuta nel CD Rom allegato alla delibera C.C. n.29 in data odierna.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI gli interventi;

PREMESSO che il Comune di Nave è dotato di Piano di Governo del Territorio, approvato ai sensi di quanto previsto dalla Legge Regionale 11.03.2012, n.12 ed entrato in vigore in data 15.05.2013 (B.U.R.L. n.20 – Serie Avvisi e Concorsi, in data 15.05.2013);

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale di Nave intende pervenire all'approvazione della Variante n.1 al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi del vigente P.G.T., relativa ai seguenti temi:

- Rettifica perimetro di ingombro opere idrauliche (Vasca Volano e by pass San Cesario) e relative fasce di rispetto per viabilità di collegamento;
- Modifiche riguardanti proprietà pubblica unitamente a introduzione fascia di rispetto per viabilità di intersezione;
- Attuazione previsioni atto unilaterale (delibera G.C. n.42/2013);

VISTO inoltre che:

- Si è provveduto ad effettuare l'avviso di avvio del procedimento relativo alla Variante n.1 ed alla relativa procedura di VAS all'albo pretorio, sul sito web dedicato predisposto da Regione Lombardia (SIVAS), sul giornale "Bresciaoggi", nonché sul sito web comunale il 12.06.2013. Chiunque avesse avuto interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, a presentare proposte e suggerimenti poteva depositare tali istanze entro il giorno 12.07.2013 all'Ufficio Protocollo del Comune di Nave;
- Con delibera di Giunta Comunale n. 59 del 27.05.2013 dell'Autorità Competente per la VAS Ing. Maurizio Abondio si è provveduto ad individuare gli enti interessati in materia ambientale ed i soggetti interessati alla procedura di VAS;
- il citato art. 4 della L.R. 11.03.2005 n° 12 stabilisce "2-bis. Le varianti al piano dei servizi, di cui all'articolo 9, e al piano delle regole, di cui all'articolo 10, sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS, fatte salve le fattispecie previste per l'applicazione della VAS di cui all'articolo 6, commi 2 e 6, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale)";
- Dott. Fulvio Bottarelli ha provveduto a depositare il Rapporto Preliminare in data 10.06.2013 prot. n° 5771;
- L' Autorità procedente Arch. Gian Pietro Belluzzo unitamente all'Autorità Competente per la VAS hanno provveduto all'invio agli enti della precitata documentazione con comunicazione del 10.06.2013 prot. n° 5786/VI.01-02/10 entro il termine di 30 giorni antecedenti la Conferenza di Verifica di Esclusione. Nella medesima lettera si procedeva a convocare la conferenza per il giorno 10.07.2013;
- Nella medesima data è stata data pubblicità alla documentazione depositata attraverso la pubblicazione sul SIVAS e di apposito avviso sul sito comunale di avvenuto deposito con convocazione della Conferenza di Verifica.
- In data 10.07.2013 si è svolta la Conferenza di Verifica di Esclusione nella quale è stato compilato il foglio delle presente e redatto apposito verbale.
- In data 08.07.2013 è pervenuto al protocollo comunale con n.6824 il parere espresso dall'ARPA Regione Lombardia e in data 10.07.2013 al n. 6893 il parere della Provincia di Brescia;
- L'autorità Competente per la VAS Ing. Maurizio Abondio ha redatto Decreto di Esclusione di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - Variante n.1 al P.G.T. chiudendo la procedura di VAS. Il presente atto costituisce parte integrante della presente deliberazione.

VISTO INOLTRE :

l'elaborato di variante depositato agli atti del comune dall'Ing. Mancini Mauro della AssoStudi con studio a Leno in via Albarotto n.6, composto da:

- Relazione
- Inquadramento
- Stralcio Piano delle Regole vigente e modificato

- Stralcio Piano dei Servizi vigente e modificato

RITENUTO di dover proporre l'adozione degli atti relativi alla variante al Piano delle Regole e Piano dei Servizi del P.G.T.

VISTO:

- la L.R. n.12 del 11.03.2005 e s.m.i.
- il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

1) di procedere all'adozione con la procedura di cui all'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 degli elaborati costituenti la Variante n.1 al Piano delle Regole e Piano dei Servizi, per le ragioni di cui alle premesse che si richiamano integralmente, depositati agli atti del comune dall'Ing. Mancini Mauro della AssoStudi con studio a Leno in via Albarotto n.6, composto da:

- Relazione
- Inquadramento
- Stralcio Piano delle Regole vigente e modificato
- Stralcio Piano dei Servizi vigente e modificato

2) di dare atto che gli atti sopra citati saranno depositati nella Segreteria Comunale per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;

3) di disporre ai sensi del comma 4 dell'art. 13 della L.R. n.12/2005 la pubblicazione all'albo pretorio, sul B.U.R.L. e su di un quotidiano a diffusione locale dell'avviso di deposito degli atti di P.G.T. nella segreteria comunale;

4) di dare atto che a decorrere dalla data di adozione degli atti di P.G.T. e fino alla pubblicazione dell'avviso della loro approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione verranno applicate le misure di salvaguardia, ai sensi dell'art. 13, comma 12, della L.R. n. 12/2005.

5) di individuare il Responsabile del Settore Tecnico quale Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. n. 241/90, per tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione.

6) di dare atto che la proposta di delibera è stata presentata corredata dai prescritti pareri di cui all'art.49, D.Lgs.267/2000 in ordine alla regolarità tecnica.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Tiziano Bertoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marina Marinato

PUBBLICAZIONE ATTO SOGGETTO A COMUNICAZIONE:

Il presente atto viene pubblicato all'albo on line del Comune per 15 gg consecutivi dal : 07/08/2013 al 22/08/2013 ai sensi dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs. n 267/2000
[] Trasmessa all'O.re.co. (Prot n° _____ del _____)

Addi, 07/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marina Marinato

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei successivi dieci giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. - D.Lgs. n° 267 del 18 agosto 2000.

Addi, 01/09/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Marina Marinato
